



Ven, 03/08/2018 - 09:26 da horseshowjumping

L'evento di San Rossore si consolida con un giro d'affari che si attesta a 13,2 milioni di euro e crea ulteriori condizioni per lo sviluppo dei rapporti fra Pisa e gli Emirati Arabi Uniti come dimostrato dall'acquisizione del 25% delle quote di maggioranza di Toscana Aeroporti da parte del fondo sovrano di Dubai PISA - Toscana Endurance Lifestyle 2018, che si è concluso la scorsa settimana all'ippodromo di San Rossore, ha compiuto

un ulteriore salto di qualità. Ha confermato di essere uno degli eventi di riferimento dell'endurance mondiale, ma al

tempo stesso ha sviluppato ulteriormente le proprie potenzialità per ciò che riguarda la capacità di promuovere relazioni

internazionali e opportunità di sviluppo per il tessuto economico.

A parlare in questo senso è il bilancio della quarta edizione, salita di livello anche sul piano sportivo e capace di generare

nei due giorni dell'evento certezze di non poco conto che vanno a rafforzare ciò che è stato costruito sin dal 2015. Bastino per tutti il giro d'affari a doppia cifra - 13,2 milioni di euro - che Toscana Endurance Lifestyle 2018 è stato in grado di generare e i benefici diretti connessi ai 22.530 pernottamenti in strutture ricettive. Non solo questo, però, perché non va dimenticato che proprio il 25 agosto, alla vigilia di Toscana Endurance Lifestyle 2018, è stata ufficializzata l'operazione

finanziaria di acquisizione del 25% di Corporación America Italia, azionista di riferimento di Toscana Aeroporti che gestisce gli scali di Firenze e Pisa, da parte di una controllata di Investment Corporation of Dubai, fondo di investimenti sovrano del governo di Dubai il cui chairman è Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum, vicepresidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti e governatore di Dubai.

Toscana Endurance Lifestyle si consolida: dimostrano questo i primi dati di bilancio ma anche la solidità dei rapporti che nel corso degli anni si sono sviluppati in particolare sull'asse Pisa-Dubai, testimoniati dalla presenza per il quarto anno consecutivo a San Rossore di Sheikh Mohammed Bin Rashid Al Maktoum. "La sua scelta di seguire direttamente il

Campionato europeo young riders & juniors e le gare dell'H.H. Sheikh Mohammed Bin Rashid Al Maktoum Italy Endurance Festival, da lui voluto per continuare a promuovere l'endurance su scala mondiale - commenta Gianluca Laliscia, CEO e chairman di sistemaeventi.it - rappresenta per noi la conferma della bontà del cammino che abbiamo deciso di intraprendere da quattro anni a questa parte insieme a Regione Toscana, Toscana promozione turistica, Comune di Pisa, Camera di commercio di Pisa, Alfea ed Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli con i quali, affiancati da Meydan e Azizi Developments, siamo impegnati nel contribuire allo sviluppo di questo territorio". Un percorso stimolante e impegnativo al tempo stesso, che consente alle eccellenze del territorio di affermarsi e farsi conoscere, con la prospettiva di cogliere le grandi opportunità presenti su mercati emergenti come quelli che fanno riferimento a Dubai e

agli Emirati Arabi Uniti. Non è un caso che già nell'ottobre 2015 l'ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti in Italia, Saqer Nasser Ahmed Abdullah Alrais, prese parte a un meeting in cui ebbe modo di apprezzare le potenzialità espresse dalle università pisane, dall'ippodromo, dal porto turistico e dall'aeroporto "Galileo Galilei".

Sport e relazioni internazionali rappresentano, dunque, due facce della stessa medaglia, del progetto che Pisa e San Rossore continueranno a sviluppare da qui ai prossimi anni. Non è un caso che, calato il sipario su Toscana Endurance Lifestyle 2018, si stia già lavorando in vista del 2019 per il Campionato del mondo young riders & juniors e il Campionato del mondo giovani cavalli, prima del grande appuntamento previsto per il 2020 con il Longines FEI World Endurance Championship, il Campionato del mondo assoluto.

uff stampa Daniela Corsi



News

